

Adriano 81 SpA

Corso Venezia n. 8 – 20121 Milano

DISCIPLINARE DELLA GARA DI APPALTO DEI LAVORI PER L'ESECUZIONE A CORPO DI TUTTE LE OPERE, PRESTAZIONI E SOMMINISTRAZIONI NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DELLE: “OPERE DI URBANIZZAZIONE SECONDARIA, VERDE PUBBLICO, DEL P.I.I. DENOMINATO MARELLI VIA ADRIANO – AMBITO A ADRIANO-MARELLI – PARCO URBANO LOTTO 1”, IN FORMA PIENAMENTE COMPIUTA E FUNZIONALE ALLO SCOPO CUI È DESTINATA, IN CONFORMITÀ AL PROGETTO ESECUTIVO - LOTTO FUNZIONALE 2.

Il presente documento, allegato al bando di gara per farne parte integrante e sostanziale, disciplina le modalità e le forme per la presentazione dell'offerta.

1. ENTE APPALTANTE:

Adriano 81 SpA, Corso Venezia n.8, 20121 Milano; tel./fax +39 0276317366; (in seguito anche “Adriano 81” o “Stazione appaltante” o “Ente appaltante”).

2. OGGETTO DEI LAVORI E SISTEMA DI REALIZZAZIONE DEI LAVORI:

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere, prestazioni e somministrazioni necessarie alla realizzazione delle: “**Opere di urbanizzazione secondaria, verde pubblico, del P.I.I. denominato Marelli via Adriano – Ambito A Adriano-Marelli**”- Parco Urbano – Lotto 1, in forma pienamente compiuta e funzionale allo scopo cui è destinata, in conformità al progetto esecutivo *-Lotto funzionale 2.*

Sistema di realizzazione dei lavori: *a corpo* ai sensi dell'art. 53, comma 4, d.lg.163/06 s.m.i (in seguito “d.lg.163/06”).

Per le prestazioni a corpo, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione. **Si precisa che detto prezzo quale corrispettivo di appalto comprende e compensa anche gli oneri relativi alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere oggetto di appalto, fino a tre**

mesi successivi all'emissione del certificato di collaudo provvisorio ex art.141, d.lg.163/06.

3. IMPORTO A BASE D'ASTA (COMPRESI ONERI SICUREZZA):

€4.515.186,84 di cui €112.375,70 per oneri della sicurezza ex art.100 e art.7-all.XV del d.lg.81/08 smi e art.131 d.lg. 163/06 non soggetti a ribasso.

Tutti gli importi sopraindicati sono da intendersi IVA esclusa.

3.1) Lavori soggetti a ribasso	€ 4.402.811,14
3.2) oneri di sicurezza ex art.100 e art.7-all.XV del D.Lgs.81/08 smi e art.131 D.Lgs. 163/06 non soggetti a ribasso	€ <u>112.375,70</u>
Totale complessivo lavori a base d'asta (3.1+3.2)	€ 4.515.186,84

4. CATEGORIE E CLASSIFICHE DI OPERE

Cod.	CATEGORIA PREVALENTE	EURO
OS24	VERDE E ARREDO URBANO	€ 2.174.183,00

Altre parti (lavori) ex art.73, comma 2, dpr 554/99

Cod.	OPERE SCORPORABILI E SUBAPPALTABILI 100%	EURO
OS1	LAVORI IN TERRA	€ 1.287.298,03
OG1	EDIFICI CIVILI	€ 677.351,32
OG10	IMPIANTO ILLUMINAZIONE PUBBLICA (OP. ELETTRICITÀ)	€ 376.354,49
	Totale importo a base d'asta (IVA esclusa) compresi oneri di sicurezza ex art.100 e art.7-all.XV del D.Lgs.81/08 smi e art.131 D.Lgs. 163/06 non soggetti a ribasso	€ 4.515.186,84

Si precisa che nella categoria prevalente OS 24 sono comprese le seguenti lavorazioni impiantistiche (comprensivi di oneri di sicurezza non soggetti a ribasso):

- impianto idrosanitario per importo pari a € 9.940,12 – abilitazione ex art. 1, comma 2, lett. d) dm 37/08

- impianto di riscaldamento per importo pari a € 31.515,05 – abilitazione ex art. 1, comma 2, lett. c) dm 37/08

- impianto elettrico per importo pari a € 10.908,61 – abilitazione ex art. 1, comma 2, lett. a) dm 37/08.

Pertanto l'appaltatore dovrà, al momento della esecuzione di tali lavorazioni impiantistiche, essere in possesso dell'abilitazione ex art. 1, comma 2, lett. a), c), d) dm 37/08, oppure, in alternativa, dovrà indicare nell'offerta prodotta in sede di gara di voler subappaltare tali lavorazioni impiantistiche a imprese abilitate ai sensi di legge.

All'atto dell'offerta ai sensi dell'art.118, comma 2, d.lgs.163/06 l'appaltatore dovrà indicare nei limiti consentiti dalla legge quali lavorazioni intende subappaltare ed indicarle esplicitamente.

Richiesto possesso attestazione di qualificazione SOA in corso di validità per categorie e classifiche adeguate ai lavori.

Sistema gestione qualità *ex* art.4, dpr 34/00 e in rapporto alle classifiche secondo l'allegato B stesso dpr.

A seguito della pubblicazione sul supplemento ordinario alla GURI n.288 del 10 dicembre 2010 – Serie generale del dpr 5 ottobre 2010 n. 207 (Regolamento di esecuzione ed attuazione del d.lgs.163/06) per le attestazioni SOA relative alla categoria di lavorazioni OG 10 trovano applicazione le disposizioni dell'art.357, commi 12 e 13 di detto regolamento.

5. PROCEDURA DI GARA:

Procedura aperta ai sensi della Parte II, Titolo I, artt. 3, commi 33 e 37, 29, comma 7, lett.a), 55, d.lg.163/06 e secondo disciplina artt.40 e 253, d.lg.163/06, dpr 34/00, dpr 554/99.

6. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83, comma 1, d.lg.163/06, in base ai seguenti criteri indicati in ordine decrescente di importanza:

a1) offerta tecnica: **max punti 70**

a2) offerta economica: **max punti 30**

b1) elementi qualitativi: **max punti 70**

b2) elementi quantitativi: **max punti 30**

e così articolati in ordine decrescente:

1. Prezzo: **max punti 30**

2. Piano gestione commessa (PGC) -Organizzazione della commessa: **max punti 25**

3. Piano gestione commessa (PGC) -Organizzazione del cantiere: **max punti 25**

4. Piano gestione della sicurezza (PGS): **max punti 20**

e mediante l'applicazione del *metodo aggregativo-compensatore* di cui all'allegato B, dpr 554/99 con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_{i=1}^n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a);

n = numero totale dei requisiti;

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i);

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero e uno;

\sum = sommatoria

I coefficienti $V(a)_i$ saranno determinati:

a) per quanto riguarda i criteri di valutazione di natura *qualitativa* quali “Piano gestione commessa (PGC) Organizzazione della commessa”, “Piano gestione commessa (PGC) Organizzazione del cantiere”, “Piano gestione della sicurezza (PGS)”, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, calcolati dai singoli commissari mediante il “confronto a coppie”, seguendo le *linee guida di cui all'allegato A*, dpr 554/99;

b) per quanto riguarda il criterio di valutazione di natura *quantitativa* quale il “*prezzo*”, attraverso l’interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito al valore del criterio offerto più conveniente per la Stazione appaltante e coefficiente pari a zero, attribuito a quello posto a base di gara.

Criteri motivazionali a cui si atterrà la commissione giudicatrice nella valutazione dei criteri di natura *qualitativa*:

- “*Piano gestione commessa (PGC) Organizzazione della commessa*”

si riterranno più adeguate le offerte che con riferimento alla realizzazione delle: “**Opere di urbanizzazione secondaria, verde pubblico, del P.I.I. denominato Marelli via Adriano – Ambito A Adriano-Marelli**”:

- maggiormente consentano di stimare e valorizzare la struttura organizzativa proposta dall’Offerente che, in ogni fase dell’appalto, dovrà assicurare un costante ed efficace controllo per assicurare il conseguimento degli obiettivi tecnici e temporali.
- maggiormente consentano di valutare, nell’ambito del piano di gestione della commessa, un organigramma nominativo / funzionale con specifiche di compiti, responsabilità ed interfacce di ciascun ruolo individuato.
- dimostrino come la concezione organizzativa della commessa proposta offra una elevata garanzia della qualità della attuazione delle prestazioni.

- “*Piano gestione commessa (PGC) Organizzazione del cantiere*”

si riterranno più adeguate le offerte che con riferimento alla realizzazione delle: “**Opere di urbanizzazione secondaria, verde pubblico, del P.I.I. denominato Marelli via Adriano – Ambito A Adriano-Marelli**”:

- maggiormente consentano di stimare e valorizzare la struttura organizzativa dell’offerente con le soluzioni tecnico-organizzative migliorative di cantiere che lo stesso intende adottare per l’esecuzione delle opere e l’approvvigionamento dei materiali e forniture.
- maggiormente consentano di valutare le soluzioni proposte in considerazione della necessità di operare in cantiere su tutti i fronti possibili dell’intervento nel rispetto delle prescrizioni progettuali e in particolare del Piano

di Sicurezza e Coordinamento e del Cronoprogramma.

- dimostrino come la concezione organizzativa del cantiere proposta offra una elevata garanzia della qualità della attuazione delle prestazioni.

- *“Piano gestione della sicurezza”*

si riterranno più adeguate le offerte che con riferimento alla realizzazione delle: **“Opere di urbanizzazione secondaria, verde pubblico, del P.I.I. denominato Marelli via Adriano – Ambito A Adriano-Marelli”**:

- maggiormente consentano di stimare e valorizzare, attesa la specificità dell'intervento, le modalità operative riferite agli aspetti di sicurezza che l'offerente intende adottare, fermo il rispetto e l'applicazione del Piano Sicurezza e Coordinamento a base di gara con particolare riguardo alla garanzia della totale sicurezza delle maestranze che intervengono sul cantiere a vario titolo durante le fasi lavorative e alla concezione organizzativa del cantiere onde assicurare una elevata garanzia della qualità della attuazione della sicurezza.

7. ANOMALIA DELL'OFFERTA:

La Stazione appaltante, tramite la commissione giudicatrice ex art.84, d.lg.163/06, si riserva di valutare eventuali anomalie delle offerte in contraddittorio con gli offerenti ai sensi degli artt. 86, comma 2, 87, 88 e 89, d.lg.163/06. La Stazione appaltante, tramite la commissione giudicatrice ex art.84, d.lg.163/06, essendosi riservata tale facoltà nel bando di gara, procederà contemporaneamente alla verifica di anomalia delle migliori offerte, non oltre la quinta, fermo restando quanto previsto ai commi da 1 a 5 dell'art.88, d.lg.163/06. All'esito del procedimento di verifica la commissione giudicatrice ex art.84, d.lg.163/06 dichiarerà le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta, nel suo complesso, inaffidabile, e procederà, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 11, comma 4, d.lg.163/04 all'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta non anomala e, successivamente, mediante l'organo competente di Adriano 81, si procederà all'aggiudicazione definitiva ex art.12, d.lg.163/06.

8. TERMINI DI ESECUZIONE DEI LAVORI:

Il tempo utile per l'esecuzione delle opere è così fissato:

252 (duecentocinquantadue) giorni naturali e consecutivi.

Tale termine decorre dal verbale di consegna dei lavori ex art.129, dpr 554/99.

Per ogni giorno di ritardo non giustificato verranno applicate le penali, comprese quelle intermedie, previste dall'art.33 del CSA e dallo "Schema di contratto".

9. MODALITÀ DI FINANZIAMENTO:

L'intervento verrà realizzato mediante fondi propri.

10. CONTABILITÀ DEI LAVORI:

Sarà effettuata in conformità a quanto stabilito dal CSA e dalla normativa pubblicistica di settore ex dpr 554/99.

11. PAGAMENTI:

In acconto e a saldo nei termini previsti dal CSA.

12. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

I concorrenti dovranno far pervenire le offerte (art.74, d.lg.163/06), con modalità scelte a loro discrezione e a loro rischio, in **plico chiuso** ("Plico") entro e non oltre le **ore 12:00** del giorno **06.06.2011** **esclusivamente** al seguente indirizzo: **Gefim SpA - Via Monte Asolone 4 – 10141 Torino, pena esclusione.**

La consegna diretta o a mezzo di terze persone o tramite agenzia di recapito autorizzata dovrà esclusivamente effettuarsi al medesimo indirizzo, nel seguente orario: da lunedì al venerdì ore 9:00 – 12:00, 14:30 – 17:00. Si

rammenta che Gefim SpA non provvederà al ritiro di offerte in orari diversi da quelli indicati.

Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva, integrativa o aggiuntiva rispetto a offerta precedente. Non si farà luogo a gara di miglioria.

Il predetto Plico dovrà riportare il nominativo dell'impresa mittente e, in caso di "soggetti gruppo" (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06), di tutti i membri del "soggetto gruppo", con indicazione del capogruppo o impresa leader; dovrà altresì riportare la seguente dicitura: ***"OFFERTA PER LA GARA DI APPALTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI URBANIZZAZIONE MARELLI DI MILANO"***.

Non si darà corso al Plico pervenuto privo di tale dicitura.

Il recapito del Plico si intende a esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il Plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Non fa fede la data del timbro postale.

Non sono ammesse offerte economiche in aumento; non sono ammesse offerte indeterminate, condizionate, plurime, parziali, indefinite.

Non sono ammesse varianti al progetto esecutivo ex art.76, d.lg.163/06, da intendersi come qualunque variazione dei grafici di progetto esecutivo.

Sono invece ammesse migliorie nei limiti di cui al par.6. su:

2. Piano gestione commessa (PGC) -Organizzazione della commessa: **max punti 25**

3. Piano gestione commessa (PGC) -Organizzazione del cantiere: **max punti 25**

4. Piano gestione della sicurezza (PGS): **max punti 20**

13.CONTENUTO DEL PLICO

Il Plico di cui al precedente punto 12. dovrà contenere:

(i) **a pena di esclusione**, una busta chiusa con ceralacca sui lembi di chiusura oppure chiusa con nastro adesivo sui

lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di “soggetto gruppo”, da almeno uno dei membri, contenente la documentazione amministrativa e recante la dicitura “**busta a -documentazione amministrativa**”, nonché il nominativo del mittente o, nel caso di “soggetto gruppo”, il nominativo di tutti i membri del “soggetto gruppo”, con indicazione del capogruppo o impresa leader.

Per lembi di chiusura si intendono quelli chiusi dall’offerente con esclusione di quelli già preincollati dal fabbricante della busta.

Non sono ammesse altre modalità di chiusura della busta, **pena l’esclusione**.

(ii) **a pena di esclusione**, una busta chiusa con ceralacca sui lembi di chiusura oppure chiusa con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di “soggetto gruppo”, da almeno uno dei membri, contenente l’offerta tecnica e recante la dicitura “**busta b - offerta tecnica**”, nonché il nominativo del mittente o, nel caso di “soggetto gruppo”, il nominativo di tutti i membri del “soggetto gruppo”, con indicazione del capogruppo o impresa leader.

Per lembi di chiusura si intendono quelli chiusi dall’offerente con esclusione di quelli già preincollati dal fabbricante della busta.

Non sono ammesse altre modalità di chiusura della busta, **pena l’esclusione**.

(iii) **a pena di esclusione**, una busta chiusa con ceralacca sui lembi di chiusura oppure chiusa con nastro adesivo sui lembi di chiusura oppure chiusa e timbrata sui lembi di chiusura oppure chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura dal concorrente singolo o, nel caso di “soggetto gruppo”, da almeno uno dei membri, contenente l’offerta economica e la riduzione tempi di esecuzione e recante la dicitura “**busta c - offerta economica**”, nonché il nominativo del mittente o, nel caso di “soggetto gruppo”, il nominativo di tutti i membri del “soggetto gruppo”, con indicazione del capogruppo o impresa leader.

Per lembi di chiusura si intendono quelli chiusi dall’offerente con esclusione di quelli già preincollati dal fabbricante della busta.

Non sono ammesse altre modalità di chiusura della busta, **pena l’esclusione**.

14.SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno **07.06.2011** alle **ore 9.30** presso la sede di **Gefim SpA - Via Monte Asolone 4 – Torino.**

Adriano 81 applica l'art. 46 del d.lg. 163/06. La commissione giudicatrice in tale caso, qualora ne ricorrano i presupposti legittimanti in base al predetto articolo, può assegnare ai concorrenti, **a pena di esclusione**, un termine minimo non inferiore a 8 gg entro il quale procedere a completare o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

La commissione giudicatrice *ex art.84, d.lg.163/06* dopo aver verificato la regolare chiusura dei Plichi pervenuti, procederà alla loro apertura e alla verifica della corretta chiusura delle buste a) – b) – c) ai sensi della *lex specialis* di gara e alle conseguenti determinazioni.

Indi essa procederà a:

a- contrassegnare le buste a), b), c) con una lettera dell'alfabeto, e ad aprire le buste a) e a identificare/vidimare i documenti ivi contenuti e a verificare la documentazione amministrativa prodotta dagli offerenti e alle conseguenti determinazioni;

b- verificare che i concorrenti non abbiano presentato offerte riconducibili ad unico centro decisionale sulla base di indizi gravi, precisi e concordanti e alle conseguenti determinazioni;

c- verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettera b), c), d.lg.163/06 hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere il consorzio e i consorziati dalla gara. Per quanto riguarda i consorzi *ex art.34, comma 1, lett.b)*, d.lg.163/06, si precisa che, ai sensi dell'art.37, comma 7, ultimo periodo, d.lg.163/06, è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio e dei consorziati indicati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Per quanto riguarda i consorzi *ex art.34, comma 1, lett.c)*, d.lg.163/06, si precisa che ai sensi dell'art.36, comma 5, ultimo periodo, d.lg.163/06 è vietata la partecipazione alla medesima procedura di affidamento del consorzio stabile e dei consorziati indicati; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. Non è consentito ai consorzi *ex art.34, comma 1, lett. b), c)*, d.lg.163/06 presentare offerta in raggruppamento temporaneo con una o più delle proprie consorziate;

d- verificare l'insussistenza delle fattispecie di cui all'art.37, comma 7, primo periodo, d.lg.163/06;

e- verificare che le imprese partecipanti non abbiano legali rappresentanti e/o direttori tecnici e/o amministratori in comune, **pena l'esclusione** di tutte le offerte;

f- verificare il possesso dei requisiti di ordine generale (capacità etica) dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara sulla base delle dichiarazioni rese ai sensi del dpr 445/00 e art.74, commi 6 e 7, d.lg.163/06 e sulla base dei riscontri con le risultanze del "Casellario informatico delle imprese qualificate" istituito presso l'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici ex art. 27, commi 1 e 5, dpr 34/00, acquisendo d'ufficio, ai sensi dell'art.43, dpr 445/00, e dell'art.18, comma 2, l.241/90, le attestazioni rilasciate dalle SOA e le eventuali "annotazioni".

Indi la commissione giudicatrice procederà in seduta pubblica ad aprire le buste "b" e a identificare/vidimare i documenti di offerta tecnica ivi contenuti.

Indi, la commissione giudicatrice, in una o più sedute riservate, procederà alla valutazione delle offerte tecniche (**busta "b"**) e all'assegnazione dei relativi punteggi. La commissione giudicatrice nel corso dei lavori di valutazione delle offerte tecniche, adotterà misure idonee a garantire l'identità, integrità e segretezza del contenuto delle offerte.

Successivamente, in nuova seduta pubblica, previa comunicazione a mezzo fax agli offerenti, la commissione giudicatrice comunicherà i punteggi attribuiti alle offerte tecniche e procederà all'apertura delle offerte economiche (**busta "c"**) e all'attribuzione dei relativi punteggi e, sulla base del risultato, stilerà la graduatoria provvisoria.

Indi in applicazione dell'art. 86/2, d.lgs. 163/06 che asserisce:

"... Nei contratti di cui al presente codice [d.lgs. 163/06], quando il criterio di aggiudicazione è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, le stazioni appaltanti valutano la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia la somma dei punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara..."

la commissione giudicatrice procederà a valutare in seduta riservata la congruità delle offerte in relazione alle quali sia i punti relativi al prezzo, sia i punti relativi agli altri elementi di valutazione, sono entrambi pari o superiori ai quattro quinti dei corrispondenti punti massimi previsti dal bando di gara, secondo le modalità e i criteri determinati al precedente par. 7).

Successivamente la commissione giudicatrice provvederà a comunicare a mezzo fax agli offerenti il luogo, l'ora ed il giorno in cui si terrà la seduta pubblica per le competenti determinazioni e l'aggiudicazione provvisoria *ex art.11* comma 4, d.lg.163/06.

* * *

15.DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il concorrente deve inserire nella “**busta a -documentazione amministrativa**”:

A. Istanza di ammissione alla gara.

L'istanza di ammissione alla gara deve essere indirizzata alla Stazione appaltante, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da suo procuratore¹ o institore², con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00, e deve contenere il numero di telefono e il numero di fax dell'impresa offerente per le comunicazioni *ex artt. 77 e 79*, comma 5, d.lg.163/06.

In caso di “soggetto gruppo” (intendendosi per tale i concorrenti *ex art.34*, comma 1, lett. d), e), f), d.lgs.163/06) *costituendo* l'istanza di ammissione deve essere sottoscritta con le modalità e forme sopra indicate da tutti i membri del “gruppo”.

In caso di “soggetto gruppo” (intendendosi per tale i concorrenti *ex art.34*, comma 1, lett. d), e), f), d.lgs.163/06) *costituito*, l'istanza di ammissione alla gara, affinché le dichiarazioni a essa allegate possano essere presentate in forma di autodichiarazione *ex dpr 445/00*, deve essere sottoscritta da tutti i membri del “gruppo” con le modalità e forme sopra indicate.

Si precisa che la fotocopia semplice del documento d'identità del sottoscrittore della istanza di ammissione alla gara e a essa allegata, vale anche per autenticare le altre sottoscrizioni prodotte in base alla *lex specialis* di gara e rilasciate dal medesimo sottoscrittore-persona fisica.

¹ Con in allegato copia (anche semplice) della procura speciale

² Con in allegato copia (anche semplice) della documentazione della proposizione institoria

A tale istanza, oltre alla copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio (o documento equivalente per imprese stabilite in altri Paesi ex art. 47, comma 2, d.lgs. 163/06) relativa al periodo 2008-2009-2010-2011 e alla cauzione provvisoria/garanzia fideiussoria di cui al successivo punto **B**, devono essere allegate le dichiarazioni debitamente sottoscritte di seguito elencate, successivamente verificabili, rilasciate dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa o da procuratore o da institore, salvo le dichiarazioni di cui ai sotto indicati punti **3., 4., 5.** rilasciate e sottoscritte nominativamente e direttamente da ciascuna delle persone fisiche lì indicate.

1. dichiarazione attestante l'iscrizione nel Registro unico delle imprese della competente Camera di Commercio, con le seguenti indicazioni:

- numero di iscrizione, natura giuridica, ragione o denominazione sociale, sede legale e oggetto dell'attività sociale
- codice attività per le sole imprese italiane (per il successivo invio da parte della Stazione appaltante alla Prefettura di Milano del modello GAP che dovrà essere trasmesso dalla sola impresa aggiudicataria alla Stazione appaltante *ex post* aggiudicazione)
- generalità, cittadinanza, data di nascita, luogo di residenza e qualifica del titolare e del direttore tecnico in caso di impresa individuale, ivi compreso il procuratore dell'impresa qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica e l'eventuale institore (ex art.2203 c.c.).
- generalità, cittadinanza, data di nascita, luogo di residenza e qualifica di tutti i legali rappresentanti e direttori tecnici in caso di imprese societarie o consorzi, ivi compreso il procuratore dell'impresa o consorzio qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa o consorzio alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica e l'eventuale institore (ex art.2203 c.c.).
- indicazione del n° di posizione INPS, INAIL, indirizzo delle relative sedi e, se dovuta, n° posizione CASSA EDILE e relativa sede ed indirizzo;
- codice fiscale e partita IVA.

2. a pena di esclusione dichiarazione sottoscritta attestante che l'impresa non versa in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti pubblici previste dall'art. 38, comma 1, lett. **a), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-quater)**, d.lg.163/06;

L'omissione nella dichiarazione anche di una sola delle predette lettere, comporterà l'esclusione dell'offerta.

3. a pena di esclusione dichiarazione sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 direttamente dal titolare e direttore tecnico (in caso di impresa individuale), da ciascun socio e direttore tecnico (in caso di società in nome collettivo), da ciascun socio accomandatario e direttore tecnico (in caso di società in accomandita semplice), da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale e direttore tecnico (in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio) attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, primo comma, lett. **b)** d.lg. 163/06.

Tale dichiarazione debitamente sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dall'eventuale institore (ex art.2203 c.c.) dell'impresa o del consorzio offerente.

Tale dichiarazione debitamente sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dal procuratore dell'impresa o del consorzio offerente qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa o consorzio alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

L'omissione della dichiarazione anche da parte di uno solo dei soggetti-persone fisiche di cui al precedenti capoversi, comporterà l'esclusione dell'offerta.

In alternativa tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dallo stesso soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ove quest'ultimo sia a diretta conoscenza degli stati, qualità personali e fatti relativi agli altri soggetti-persone fisiche elencati all'art. 38, comma 1, lettera **b)** d.lg. 163/06, all'institore se esistente, e all'eventuale procuratore che rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione venga resa dal soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dovranno essere specificati **pena esclusione** tutti i nominativi, nessuno escluso, dei soggetti-persone fisiche per i quali la dichiarazione viene resa.

4. dichiarazione sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 direttamente dal titolare e direttore tecnico (in caso di impresa

individuale), da ciascun socio e direttore tecnico (*in caso di società in nome collettivo*), da ciascun socio accomandatario e direttore tecnico (*in caso di società in accomandita semplice*), da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale e direttore tecnico (*in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio*) attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, primo comma, lett. c) d.lgs. 163/06.

Tale dichiarazione debitamente sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dall'eventuale institore (ex art.2203 c.c.) dell'impresa o del consorzio offerente.

Tale dichiarazione sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dal procuratore dell'impresa o del consorzio qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa o consorzio alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

L'omissione della dichiarazione anche da parte di uno solo dei soggetti-persone fisiche di cui al precedenti capoversi, comporterà l'esclusione dell'offerta.

In alternativa tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dallo stesso soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ove quest'ultimo sia a diretta conoscenza degli stati, qualità personali e fatti relativi agli altri soggetti-persone fisiche elencati all'art. 38, comma 1, lettera c) d.lg. 163/06, all'institore se esistente, e all'eventuale procuratore che rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione venga resa dal soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dovranno essere specificati **pena esclusione** tutti i nominativi, nessuno escluso, dei soggetti-persone fisiche per i quali la dichiarazione viene resa.

Si precisa che:

- **dovranno essere dichiarate tutte, nessuna esclusa, le sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ex art. 444 cpp.**

Dovranno in ogni caso essere rese indicazioni in merito al reato, alle eventuali condanne per le quali i soggetti interessati hanno beneficiato della non menzione; **non** andranno dichiarate le **sole sentenze di condanna passata in giudicato, i decreti penali di condanna divenuti irrevocabili e le sentenze di applicazione della pena su**

richiesta ex art. 444 c.p.p. che entro il termine ultimo di presentazione delle offerte risultano coperti da provvedimenti dell'autorità giudiziaria di riabilitazione ex art.178 c.p. o dichiarativi di estinzione ex art. 445/2 cpp, ovvero risultano depenalizzati ex art.2/2 c.p. (*abolitio criminis*)

-in caso di soggetti **cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nella GUUE**: va prodotta dichiarazione debitamente sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore o institore con allegata fotocopia di un documento d'identità ex dpr 445/00, con indicazione dei dati dei soggetti cessati dalle cariche; se sussistono ovvero se non sussistono in capo a tali soggetti le condizioni ostative di cui all'art. 38 co.1 lett. c); in caso affermativo, se l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata in capo a tale/i soggetto/i e indicare puntualmente quali atti o misure sono state adottate.

Le dichiarazioni in questione potranno essere rese anche dai singoli soggetti-persone fisiche cessati dalle cariche nel rispetto delle forme e modalità di cui al dpr 445/00.

Se non vi sono soggetti cessati nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara nella GUUE dovrà essere resa dichiarazione debitamente sottoscritta dal titolare, legale rappresentante o procuratore o institore con allegata fotocopia di un documento d'identità ex dpr 445/00 attestante tale circostanza.

5. dichiarazione con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 sottoscritta direttamente dal titolare e direttore tecnico (*in caso di impresa individuale*), da ciascun socio e direttore tecnico (*in caso di società in nome collettivo*), da ciascun socio accomandatario e direttore tecnico (*in caso di società in accomandita semplice*), da ciascun amministratore munito di poteri di rappresentanza legale e direttore tecnico (*in caso di società di capitali, società cooperativa, consorzio*) attestante l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, primo comma, lett. **m-ter**) d.lgs. 163/06.

Tale dichiarazione debitamente sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dall'eventuale institore (ex art.2203 c.c.) dell'impresa o del consorzio offerente.

Tale dichiarazione sottoscritta con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore ai sensi del combinato disposto degli artt. 35 e 38, dpr 445/00 deve essere altresì prodotta dal procuratore dell'impresa o del consorzio qualora egli rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa o consorzio alla gara e/o

qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

L'omissione della dichiarazione anche da parte di uno solo dei soggetti-persone fisiche di cui al precedenti capoversi, comporterà l'esclusione dell'offerta.

In alternativa tali dichiarazioni potranno essere rese e sottoscritte, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dallo stesso soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ove quest'ultimo sia a diretta conoscenza degli stati, qualità personali e fatti relativi agli altri soggetti-persone fisiche elencati all'art. 38, comma 1, combinato disposto lettere **b)** ed **m-ter)** d.lg. 163/06, all'istitutore se esistente, e all'eventuale procuratore che rilasci le dichiarazioni richieste per la partecipazione dell'impresa medesima alla gara e/o qualora sia sottoscrittore dell'offerta economica.

Si precisa che nel caso in cui la dichiarazione venga resa dal soggetto-persona fisica che sottoscrive la istanza di ammissione di cui alla lettera **A**, ai sensi dell'art. 47, comma 2, dpr 445/00, dovranno essere specificati **pena esclusione** tutti i nominativi, nessuno escluso, dei soggetti-persone fisiche per i quali la dichiarazione viene resa.

6. Per quanto riguarda l'insussistenza delle cause di esclusione ex art. 38, comma 1, lett. m-quater), d.lg. 163/06 si precisa che l'art. 3 del d.l.135/09 (in G.U. n. 223 del 25 settembre 2009), convertito in legge 166/09, recante modifiche al d.lg. 163/06 – *Adeguamento alla sentenza della Corte di Giustizia CE del 19 maggio 2009*, resa nella causa C-538/07, asserisce:

“1. All'articolo 38, comma 1, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, dopo la lettera m-ter) è aggiunta, in fine, la seguente:

«m-quater) che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.».

2. All'articolo 38, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, è aggiunto, in fine, il seguente periodo:

«Ai fini del comma 1, lettera m-quater), i concorrenti allegano, alternativamente: a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun partecipante alla

medesima procedura; **b) la dichiarazione di essere** in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; **tale dichiarazione è corredata dai documenti utili** a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, **inseriti in separata busta chiusa**. La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. **La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.**».

3. L'articolo 34, comma 2, del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, è abrogato.

[omissis]”

Pertanto l'offerente è tenuto ad allegare e a inserire nella “busta a – documentazione amministrativa”:

- la **dichiarazione per l'ipotesi a)**, resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore o institore secondo le norme proprie del “soggetto giuridico” offerente con in allegato fotocopia semplice di un documento di identità del dichiarante, oppure in alternativa

- la **dichiarazione** (resa e sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore o institore secondo le norme proprie del “soggetto giuridico” offerente con in allegato fotocopia semplice di un documento di identità del dichiarante) del soggetto (denominazione, ragione sociale, sede e partita IVA) che esercita il controllo ovvero nei cui confronti si esercita il controllo + **documenti utili** anche in copia semplice (questi ultimi inseriti in apposita busta chiusa con dicitura esterna “documenti utili ex art.2359c.c.” per l'ipotesi b));

La **dichiarazione per l'ipotesi a)** oppure la **dichiarazione + documenti utili** anche in copia semplice (questi ultimi inseriti in apposita busta chiusa con dicitura esterna “**documenti utili ex art.2359c.c.) per l'ipotesi b)**, in caso di “soggetto gruppo” (intendendosi per tali i concorrenti ex art.34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) vanno prodotti secondo le forme e modalità ivi indicate da **ciascun** membro tramite il titolare o legale rappresentante o procuratore o institore secondo le norme proprie del “soggetto giuridico” membro, in rapporto alla propria forma giuridica e inseriti nella “**busta a – documentazione amministrativa**”.

Si precisa che in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c), d.lg.163/06, qualora essi non provvedano a eseguire direttamente i lavori mediante la propria organizzazione d'impresa, le dichiarazioni di cui ai precedenti punti da **1 a 6 nelle stesse forme e modalità (ivi comprese quelle previste a pena di esclusione)**, devono essere

rese anche dalla/e impresa/e indicata/e come futura/e assegnataria/e dei lavori.

7. dichiarazione sottoscritta di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dei lavori in oggetto, ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori anzidetti.

8. dichiarazione sottoscritta di avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta economica, degli obblighi e degli oneri nel loro effettivo valore derivanti dall'osservanza delle norme in vigore inerenti la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e delle prescrizioni contenute nel piano di sicurezza redatto ai sensi della vigente normativa e di rispettare e applicare presso la propria azienda la normativa vigente in materia di tutela della sicurezza *ex* d.lg. 81/08.

9. dichiarazione sottoscritta di conoscere e accettare:

a) tutte le norme e disposizioni che regolano l'appalto, comprese quelle contenute nel bando di gara, nel "*Disciplinare di gara*", nello "*Schema di contratto*", senza condizione, eccezione e riserva alcuna;

b) tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'appalto di cui ha preso piena conoscenza;

c) di avere effettuato una verifica e di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi, nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria di lavori in appalto e di avere giudicato i prezzi medesimi, nel loro complesso, equi e remunerativi, anche in considerazione degli elementi che influiscono sia sul costo dei materiali sia sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti e tali da consentire l'offerta che sta per fare e l'esecuzione dei lavori a regola d'arte, e di accettare, qualora richiesto dalla stazione appaltante, di porre in esecuzione anticipata il contratto nelle more della stipulazione del contratto stesso;

10. dichiarazione sottoscritta di conoscere e accettare tutte le norme e disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto (parti amministrative/contrattuali e parti tecniche), nel piano di sicurezza e coordinamento *ex* art.100, d.lg. 81/08, negli elaborati grafici, descrittivi ed economici del progetto esecutivo *ex* artt. 35 *ess*, dpr 554/99 e di averne valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo dei lavori, e pertanto di:

a) avere esaminato e accettato il Capitolato Speciale d'Appalto;

- b) avere esaminato tutti gli elaborati tecnici, descrittivi e grafici del progetto esecutivo ex artt.93, comma 5, d.lgs.163/06 e 35 e seguenti, dpr 554/99 che, parte integrante e sostanziale dell'appalto, è posto a base di gara, ritenendolo esauriente e tale, quindi, da consentire una ponderata formulazione della propria offerta, che si intende comprensiva di tutti i costi e/o gli oneri diretti ed indiretti derivanti dalla esecuzione dei lavori oggetto dell'appalto;
- c) aver preso atto delle quantità relative ai lavori a corpo, aver provveduto a controllare e ad accertare le predette quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e accettato le quantità relative ai lavori a corpo posti a base di gara;
- d) aver basato quindi l'offerta su di una propria autonoma valutazione dei quantitativi delle lavorazioni ed essere pertanto consapevole che nessun maggior onere potrà essere richiesto e riconosciuto per difformità rispetto alle previsioni e indicazioni contenute nel progetto esecutivo, in quanto trattandosi di prestazioni a corpo, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità delle prestazioni;
- e) aver tenuto conto che i lavori devono essere eseguiti in un arco temporale che include possibili condizioni climatiche sfavorevoli che impongono l'adozione di idonee soluzioni di esecuzione per il rispetto dei tempi contrattuali;
- f) avere preso atto e tenuto conto di dover eseguire i lavori oggetto dell'appalto anche in presenza e in concomitanza con altre imprese operanti all'interno dell'area e che, per quanto sopra indicato, negli oneri dell'appalto sono espressamente compresi gli oneri tutti derivanti, direttamente o indirettamente connessi, ovvero conseguenti alla coesistenza di più imprese realizzatrici nell'ambito della suddetta area, ivi compresi gli obblighi e gli oneri inerenti la sicurezza in cantiere ex d.lgs.81/08;
- g) aver attentamente visitato il sito interessato dai lavori e di averne accertato ai sensi art.71, comma 2, dpr 554/99 tutte le circostanze generali e particolari nonché le condizioni che possono influire sulla determinazione della propria offerta quali le condizioni di viabilità, di accesso, di impianto del cantiere e le condizioni del suolo su cui dovranno eseguirsi i lavori;
- h) aver effettuato la ricognizione del luogo e del comprensorio, con particolare riferimento all'esistenza di discariche autorizzate a recepire i materiali scavati anche in funzione delle lavorazioni adottate;
- i) aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, dello stato di consistenza dell'area;

- j) aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, soprattutto in considerazione della tipologia delle opere che verranno realizzate nell'area, nonché della disponibilità di macchinari e attrezzature adeguati all'entità e alla tipologia dei lavori in appalto;
- k) aver basato l'offerta su proprie valutazioni dei rischi derivanti dalle attività di movimentazione dei materiali quali il rischio archeologico, il rischio amianto, il rischio di inquinamento del suolo e sottosuolo, inquinamento dell'aria e acustico, e quindi di doverne attuare il monitoraggio in qualsiasi delle condizioni ambientali in cui ci si venga a trovare in cantiere, dovendone ovviamente adeguare le modalità di lavorazione (adeguamento di tutti i dispositivi di protezione sia del personale sia dell'ambiente interno ed esterno);
- l) aver quindi preso perfetta conoscenza della natura, dell'entità, della destinazione delle opere da eseguire nonché di avere debitamente valutato le relative caratteristiche climatiche, possibilità logistiche, le vie di comunicazione e accesso al cantiere, le possibili aree di cantiere, la necessità di usare mezzi di trasporto e sollevamento commisurati alle esigenze del cantiere, le ubicazioni di cave di prestito e delle discariche di materiali e di tutte le altre condizioni che possono influire sul costo e sullo svolgimento dei lavori e tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- m) aver altresì attentamente visionato il computo metrico, di condividere e fare proprie le indicazioni in esso riportate, dando altresì atto che si tratta di documento non avente carattere negoziale, e che trattandosi di appalto a corpo è proprio esclusivo onere il computo esatto delle lavorazioni;
- n) aver preso visione dell'elenco prezzi unitari e di reputarli di mercato e tali da consentire di fare un'offerta pienamente equa e remunerativa;
- o) avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, di tutti gli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, nonché di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante la esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- p) conoscere e accettare che l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto in corso d'opera su stato avanzamento mensile, ogni qualvolta il suo credito, al netto del ribasso d'asta, della ritenuta dello 0.5% di cui all'art. 7 del D.M.L.P. 145/00 (Capitolato Generale) e della ritenuta pro quota per la rata di saldo nella misura del 10%, raggiunga

la cifra netta di almeno **euro 300.000,00 (euro trecentomila/00)**; che ai sensi delle risoluzioni dell’Agenzia delle Entrate 146/E del 2007 e 260/E del 2009, la fatturazione della ritenuta di garanzia dello 0,50% ex art. 7, DM 145/00 e della ritenuta di garanzia pro quota della rata di saldo del 10% saranno contestuali alla fatturazione progressiva dei SAL da parte dell’Appaltatore, ma separate da quest’ultima. Le fatture relative ai SAL (pari a 89,50%) saranno quindi pagate per intero alle scadenze previste e le fatture delle succitate ritenute di garanzia (complessivamente pari al 10,50%) saranno pagate solamente all’avverarsi delle condizioni di svincolo e cioè entro 90 giorni dall’emissione del certificato di collaudo provvisorio ex art. 141 D.Lgs 163/06.

11. dichiarazione sottoscritta di aver preso conoscenza della natura e tipologia delle opere da eseguire e del sistema di realizzazione dei lavori (appalto a corpo ai sensi art.53, comma 4, terzo periodo, d.lgs.163/06).

12. per i consorzi di cui all’art. 34, comma 1, lett. b) e c), d.lg.163/06, qualora non provvedano all’esecuzione dei lavori mediante la propria organizzazione d’impresa, indicazione debitamente sottoscritta dei consorziati per i quali il consorzio concorre (elencare il nominativo dell’impresa consorziata o delle imprese consorziate future assegnatarie). Si richiama quanto stabilito al precedente paragrafo 14., lett. c).

13. dichiarazione sottoscritta con la quale il concorrente indica, nei limiti ed alle condizioni previste dall’art. 118, d.lg.163/06 e art. 141, dpr 554/99, le lavorazioni che intende o deve subappaltare o concedere a cottimo.

Si precisa che nella dichiarazione di subappalto prevista al presente punto **13.** dovranno essere indicate le singole lavorazioni che si intendono subappaltare:

(a) nel caso in cui venga subappaltata la categoria prevalente OS24 (subappaltabile nel limite max del 30%);

(b) nel caso in cui venga subappaltata non al 100% una delle categorie scorporabili (tutte subappaltabili al 100%).

Ne consegue che le singole lavorazioni non devono essere specificate qualora venga subappaltata nella sua interezza una categoria scorporabile (100%): in tal caso è sufficiente indicare nella dichiarazione di subappalto la categoria.

Si precisa che le “singole lavorazioni” relative ad ogni categoria sono quelle specificate nel *documento lavorazioni* allegato al presente disciplinare di gara..

14. (i) attestazione (anche in copia semplice) rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) ex dpr 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità, per categorie e classifiche adeguate alle lavorazioni e agli importi indicati nel bando di gara e nel disciplinare di gara a’ sensi dell’art. 40 d.lg. 163/06, artt. 3, all. A e 4, all. B (tabella

requisito qualità) dpr 34/00, artt. 72, 73, 74, 95 dpr 554/99.

Le lavorazioni della categoria prevalente **OS 24** sono subappaltabili a operatori economici in possesso di relativa qualificazione ex dpr 34/00, nei limiti previsti dalla vigente normativa (art.118, d.lg.163/06: max 30%).

Le lavorazioni scorporabili **OG 1 e OG 10**, tutte a qualificazione obbligatoria (allegato A, dpr 34/00), devono necessariamente essere eseguite da operatori economici in possesso della relativa qualificazione ex dpr 34/00 (art.74, comma 2, dpr 554/99). Pertanto il soggetto qualificato per la sola categoria prevalente dovrà necessariamente subappaltare dette categorie a qualificazione obbligatoria, ovvero scorporare le medesime costituendo raggruppamenti temporanei di tipo verticale (art.37, comma 6, d.lg.163/06).

Per quanto concerne le lavorazioni scorporabili della categoria **OS 1**, non a qualificazione obbligatoria (allegato A, dpr 34/00), si precisa che potranno essere eseguite direttamente dal soggetto qualificato per la sola categoria prevalente, oppure essere subappaltate a imprese idoneamente qualificate (art.74, comma 1, dpr 554/99). Le medesime lavorazioni potranno essere scorporate costituendo raggruppamenti temporanei di tipo verticale (art.37, comma 6, d.lg.163/06).

B. Cauzione provvisoria/garanzia fideiussoria

-deposito in numerario (a mezzo di assegno circolare “non trasferibile” intestato a Adriano 81) oppure costituita ai sensi dell’art.100, dpr 554/99 a scelta dell’offerente **in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito**, presso le aziende di credito autorizzate a titolo di pegno a favore di Adriano 81, di importo pari a **€ 90.303,73**. In tale caso dovrà, altresì, essere allegata **pena esclusione dichiarazione rilasciata** esclusivamente da istituto bancario o da compagnia di assicurazione autorizzati a norma di legge, o da intermediario finanziario iscritto all’elenco speciale ex art.107 TUB e autorizzato ex dpr 115/04, **contenente l’impegno incondizionato a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell’appalto**, a richiesta dell’operatore economico aggiudicatario, una fideiussione o polizza fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore di Adriano 81, con validità ai sensi dell’art. 113 d.lg. 163/06 e conforme allo schema tipo di cui al dm 123/04 e relativa “scheda tecnica”. L’operatore economico offerente potrà godere delle riduzioni di cui all’art.75, comma 7³ (dimidiazione) [NB: *in tale caso dovrà essere prodotta copia (anche semplice) della certificazione del sistema*

³ Il comma 7 del citato articolo asserisce: “L’importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ...omissis... **Per fruire di tale beneficio, l’operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.**”

gestione qualità idonea a comprovare il diritto a fruire del beneficio. Il possesso della certificazione del sistema gestione qualità potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA con pieni effetti probatori].

In caso di “*soggetti gruppo*” (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) *costituendi*, la succitata **dichiarazione rilasciata** esclusivamente da istituto bancario o da compagnia di assicurazione autorizzati a norma di legge, o da intermediario finanziario iscritto all’elenco speciale ex art.107 TUB e autorizzato ex dpr 115/04, **contenente l’impegno incondizionato a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell’appalto**, a richiesta del “*soggetto gruppo*”*costituendo* aggiudicatario, una fideiussione o polizza fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore di Adriano 81, con validità ai sensi dell’art. 113 d.lg. 163/06 e conforme allo schema tipo di cui al dm 123/04 e relativa “scheda tecnica”, deve riportare il nominativo di tutti i membri del “*soggetto gruppo*”, **pena l’esclusione.**

In caso di “*soggetti gruppo*” (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) *costituito*, la succitata **dichiarazione rilasciata** esclusivamente da istituto bancario o da compagnia di assicurazione autorizzati a norma di legge, o da intermediario finanziario iscritto all’elenco speciale ex art.107 TUB e autorizzato ex dpr 115/04, **contenente l’impegno incondizionato a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell’appalto**, a richiesta del “*soggetto gruppo*”*costituito* aggiudicatario, una fideiussione o polizza fideiussoria relativa alla cauzione definitiva, in favore di Adriano 81, con validità ai sensi dell’art. 113 d.lg. 163/06 e conforme allo schema tipo di cui al dm 123/04 e relativa “scheda tecnica”, deve riportare il nominativo del capogruppo o impresa capofila.

- oppure, in alternativa, mediante garanzia fideiussoria di importo pari a €90.303,73 nel rispetto dell’art. 75 del d. lg. 163/06 e dello schema tipo 1.1. del d.m. 12-3-2004, n. 123. In tale ultimo caso la stessa deve avere validità per almeno di 180 giorni dalla data di presentazione dell’offerta e avere tutte le caratteristiche di cui al citato articolo 75: in particolare quelle di cui ai commi 4 (“*La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.*”) e 8 (“*L’offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall’impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l’esecuzione del contratto, di cui all’articolo 113, qualora l’offerente risultasse affidatario.*”) potendo, l’operatore economico offerente, godere delle riduzioni di cui al comma 7⁴ (dimidiazione) [NB: ***in tale caso dovrà essere prodotta copia (anche semplice) della certificazione del sistema***

⁴ Il comma 7 del citato articolo asserisce: “*L’importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme*

gestione qualità idonea a comprovare il diritto a fruire del beneficio. Il possesso della certificazione del sistema gestione qualità potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA con pieni effetti probatori].

In caso di “soggetti gruppo” (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) *costituendi* la garanzia fideiussoria deve riportare il nominativo di tutti i membri, **pena l'esclusione**.

In caso di “soggetti gruppo” (intendendo per tali i soggetti ex art.34/1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) *costituito* la garanzia fideiussoria deve riportare il nominativo del capogruppo o impresa capofila.

Beneficio dimidiazione ai sensi dell'art. 75, comma 7, d.lg.163/06 della cauzione in contanti o della garanzia fideiussoria: in caso di “soggetti gruppo” di tipo orizzontale per beneficiare della riduzione (pari al 50%) è necessario che ogni membro del “gruppo” sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000. Mentre, nell'ulteriore ipotesi di “soggetti gruppo” di tipo verticale, la dimidiazione ex art.75, comma 7, d.lg.163/06 si applica limitatamente alla quota-parte di lavori riferibile a quella, tra le imprese del “gruppo”, dotate della succitata certificazione del sistema di qualità. [NB: *in tale caso dovrà essere prodotta copia (anche semplice) della certificazione del sistema gestione qualità idonea a comprovare il diritto a fruire del beneficio. Il possesso della certificazione del sistema gestione qualità potrà anche risultare direttamente dall'attestazione SOA con pieni effetti probatori].*

16.DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA IN CASO DI IMPRESE COOPTATE E DI “SOGGETTO GRUPPO”

16.1 In caso di eventuale cooptazione di impresa/e (c.d. “imprese minori” o “imprese cooptate”) ex art.95, comma 4, dpr 554/99 da parte dell'offerente singolo o “gruppo” (intendendo per “gruppo” i soggetti ex art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06) in possesso di tutti i requisiti di qualificazione e idoneativi richiesti dalla *lex specialis* di gara, dovrà essere prodotta specifica **dichiarazione** sottoscritta ex dpr 445/00 dal titolare o legale rappresentante o procuratore o institore dell'offerente singolo o “gruppo” e dell'impresa/e cooptata/e, attestante tale fattispecie, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore, da inserire nella “**busta a – documentazione amministrativa**”.

Ciascuna impresa cooptata dovrà produrre, anche cumulativamente, le **dichiarazioni** di cui al paragrafo 15. lett.A,

*europee della serie UNI CEI ISO 9000, ...omissis... . **Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.***

sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6. sottoscritte ex dpr 445/00 dal titolare o legale rappresentante o procuratore o institore con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore, **copia** (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio degli anni 2008-2009-2010-2011 e **copia** (anche semplice) dell'attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) ex dpr 34/00 regolarmente autorizzata, in corso di validità, anch'esse inserite nella suddetta “**busta a – documentazione amministrativa**”.

16.2 Per i “soggetti gruppo” ex art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06 *costituendi*: **dichiarazione** da ritenersi essenziale ai sensi della *lex specialis* di gara, debitamente sottoscritta dal titolare o legale rappresentante o procuratore o institore di ciascun membro, con allegata fotocopia semplice di un documento d'identità del sottoscrittore, attestante:

1. se trattasi di raggruppamento di tipo *orizzontale*, con indicazione dei ruoli ricoperti dalle varie imprese in rapporto alle categorie e agli importi dei lavori indicati in bando + ruolo ricoperto da eventuali imprese cooptate

2. se trattasi di raggruppamento di tipo *verticale*, con indicazione dei ruoli ricoperti dalle varie imprese in rapporto alle categorie e agli importi dei lavori indicati in bando + ruolo ricoperto da eventuali imprese cooptate

3. se trattasi di raggruppamento di tipo *misto*, con indicazione dei ruoli ricoperti dalle varie imprese in rapporto alle categorie e agli importi dei lavori indicati in bando + ruolo ricoperto da eventuali imprese cooptate.

4. la *quota di partecipazione* al raggruppamento e la *quota di partecipazione* all'esecuzione dei lavori di ciascuna impresa componente il “soggetto gruppo” (art.37, comma 13, d.lg.163/06).

Si precisa che vi deve essere **corrispondenza sostanziale** tra *requisiti di qualificazione*, *quota di partecipazione* al raggruppamento e *quota di partecipazione* all'esecuzione dei lavori di ciascuna impresa componente il “soggetto gruppo”.

Si precisa che l'impresa capogruppo (nel caso di “soggetti gruppo” ex art. 34, comma 1, lett. d), d.lg.163/06) o l'impresa capofila (nel caso di “soggetti gruppo” ex art. 34, comma 1, lett. e), f), d.lg.163/06) in ogni caso deve possedere con riferimento alla categoria prevalente **OS 24** i requisiti in misura maggioritaria (art.95, comma 2, dpr 554/99).

Tale dichiarazione va inserita nella “**busta a – documentazione amministrativa**”.

Per i soggetti ex art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06 *già costituiti*: la predetta **dichiarazione**, va resa dal

legale rappresentante o procuratore del “gruppo”. Tale dichiarazione va inserita nella “**busta a – documentazione amministrativa**”.

16.3 Per i soggetti *ex art. 34, comma 1, lett. d)*, d.lg.163/06 *non ancora costituiti*, **dichiarazione** sottoscritta da tutti i membri attestante “*l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti*”. Tale dichiarazione va inserita nella “**busta a – documentazione amministrativa**”.

Per i soggetti *ex art. 34, comma 1, lett. e), f)*, d.lg.163/06 *non ancora costituiti*, **dichiarazione** sottoscritta da tutti i membri attestante “*l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, gli stessi operatori costituiranno nelle forme di legge il consorzio occasionale o il GEIE, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio*”. Tale dichiarazione va inserita nella “**busta a – documentazione amministrativa**”.

16.4 Per i soggetti *ex art. 34, comma 1, lett. d), e), f)*, d.lg.163/06 *non ancora costituiti*, **dichiarazione** sottoscritta da tutti i membri “*di osservanza dell’art.37, comma 9, d.lg.163/06 attestante che: “..... è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti e dei GEIE rispetto a quella risultante dall’impegno presentato in sede di offerta*”. Tale dichiarazione va inserita nella “**busta a – documentazione amministrativa**”.

Per i soggetti *ex art. 34, comma 1, lett. d), e), f)*, d.lg.163/06 *già costituiti*: la predetta **dichiarazione** va resa dal legale rappresentante o procuratore del “gruppo”. Tale dichiarazione va inserita nella “**busta a – documentazione amministrativa**”.

16.5 In caso di “soggetto gruppo” *ex art. 34, comma 1, lett. d) costituendo*:

- la capogruppo deve produrre copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio anni 2008-2009-2010-2011 e, anche cumulativamente, le dichiarazioni e documenti di cui al paragrafo 15. lett.A, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 9., 10., 11., 13. e 14.;

- ciascuna mandante deve produrre copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio anni 2008-2009-2010-2011 e , anche cumulativamente, le dichiarazioni e documenti di cui al paragrafo 15. lett.A, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 9., 10., 11., 13. e 14.;

- la dichiarazione di cui al punto 12. deve essere prodotta dai consorzi ivi indicati, siano essi capogruppo o siano essi mandanti;

- la cauzione provvisoria/garanzia fideiussoria di cui al paragrafo 15. lett.**B** deve essere prodotta secondo i criteri e le modalità ivi indicate, con l'indicazione dei nominativi di tutti i membri del "soggetto gruppo" **pena esclusione**.

Le suddette dichiarazioni e documentazioni vanno inserite nella "**busta a – documentazione amministrativa**".

16.6 In caso di "soggetto gruppo" *ex art. 34, comma 1, lett. d) già costituito*:

- la capogruppo deve produrre copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio anni 2008-2009-2010-2011 e, anche cumulativamente, le dichiarazioni e documenti di cui al paragrafo 15. lett.**A**, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6., 7., 8., 9., 10., 11., 13. e 14.;

- ciascuna mandante deve produrre copia (anche semplice) della visura storica della Camera di Commercio anni 2008-2009-2010-2011 e, anche cumulativamente, le dichiarazioni e documenti di cui al paragrafo 15. lett.**A**, sub punti: 1., 2., 3., 4., 5., 6. e 14.;

- la dichiarazione di cui al punto 12. deve essere prodotta dai consorzi ivi indicati siano essi capogruppo o siano essi mandanti;

- la cauzione provvisoria di cui al paragrafo 15. lett.**B**, deve essere prodotta secondo i criteri e le modalità ivi indicate.

- il mandato collettivo speciale con rappresentanza e la procura speciale al legale rappresentante della capogruppo di cui all'art. 37, commi 14 e 15, d.lg.163/06 (anche in copia semplice) nel rispetto delle forme ivi indicate.

Le suddette dichiarazioni e documentazioni vanno inserite nella "**busta a – documentazione amministrativa**".

16.7 I consorzi e i GEIE *ex art. 34, comma 1, lett. e), f), d.lg.163/06* sono ammessi a partecipare alla gara alle stesse condizioni dei raggruppamenti temporanei di imprese (art.34, comma 1, lett. d), d.lg.163/06).

In caso di consorzi e GEIE *già costituiti* nelle forme di legge, le dichiarazioni richieste al capogruppo di un raggruppamento temporaneo già costituito nelle forme di legge, potranno essere presentate dal legale rappresentante o procuratore del consorzio o del GEIE.

In caso di consorzi e GEIE *già costituiti* nelle forme di legge, dovrà essere prodotto, a corredo dell'*istanza di ammissione lett. A*, l'atto costitutivo del consorzio o del GEIE (anche in copia semplice) da inserirsi nella "**busta a – documentazione amministrativa**".

16.8 In caso di "soggetto gruppo" *costituendo o costituito*: per quanto concerne la ricognizione dei luoghi vale quanto indicato al successivo paragrafo 21. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI.

17.CONTRIBUZIONE ALL'AUTORITA' PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI (CIG:1928291C0F)

I concorrenti che intendono partecipare alla presente procedura aperta sono tenuti al pagamento della contribuzione a pena di esclusione. Essi sono tenuti a dimostrare, al momento di presentazione dell'offerta, di avere versato la somma dovuta pari a €140,00 (CENTOQUARANTA/00). La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento di tale somma è causa di esclusione dalla procedura di gara in oggetto, così come previsto dalla deliberazione dell'AVCP del 3.11.2010. Pertanto, **a pena di esclusione**, deve essere prodotta la documentazione attestante l'avvenuto versamento di €140,00 (centoquaranta/00) a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (*deliberazione AVCP del 3.11.2010 e relative istruzioni in vigore dal 1.1.2011*); tale documentazione va inserita nella "**busta a - documentazione amministrativa**". Il pagamento della contribuzione da parte dei concorrenti dovrà avvenire con le modalità indicate nelle *istruzioni in vigore dal 1.1.2011* punto 3.2 (operatori economici italiani) punto 3.3 (operatori economici stranieri) pubblicate sul portale www.autoritalavoripubblici.it.

In caso di "soggetto gruppo" *costituendo o costituito* il versamento della contribuzione deve essere effettuato da uno qualsiasi dei membri.

18.AVVALIMENTO

AmMESSO l'avvalimento nel rispetto, **a pena di esclusione**, del disposto dell'art.49, d.lg.163/06. Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione. Le dichiarazioni del concorrente ausiliato e dell'ausiliario rese e sottoscritte nelle forme e modalità di cui al dpr 445/00 e i documenti di cui all'art.49, comma 2, lett. a), b), c), d), e), f), g), d.lg.163/06 vanno inseriti nella "**busta a - documentazione amministrativa**". In caso di concorrente ausiliato "gruppo" (intendendo i soggetti *ex art. 34, comma 1, lett. d), e), f), d.lg.163/06*) *costituendo* di tipo orizzontale, verticale o misto, le dichiarazioni inerenti l'avvalimento vanno rese e

sottoscritte nelle forme e modalità di cui al dpr 445/00 da tutti i membri del “gruppo”. In caso di concorrente ausiliato “gruppo” *già costituito* nelle forme di legge, di tipo orizzontale, verticale o misto, le dichiarazioni inerenti l’avvalimento vanno rese e sottoscritte nelle forme e modalità di cui al dpr 445/00 dal legale rappresentante o procuratore del “gruppo”.

19. OFFERTA TECNICA

Il concorrente deve inserire nella “**busta b – Offerta tecnica**” i seguenti documenti ordinati in separati fascicoli. Ciascun fascicolo dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

- fascicolo **1. PIANO DI GESTIONE COMMESSA - ORGANIZZAZIONE DELLA COMMESSA (PGC)**

- fascicolo **2. PIANO DI GESTIONE COMMESSA - ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE (PGC)**

- fascicolo **3. PIANO GESTIONE SICUREZZA (PGS)**

1. Piano di Gestione Commessa – organizzazione della commessa (PGC)

L’Offerente deve valutare e definire la corretta organizzazione in termini qualitativi e quantitativi dedicata all’appalto tenendo in considerazione:

- la gestione ed organizzazione del cantiere considerata la sua articolazione in cui è strutturato l’intervento;
- la specificità dell’opera oggetto dell’appalto..

Questa analisi deve essere espressa in uno specifico “**Piano di Gestione Commessa – organizzazione della commessa (PGC)**” di offerta che evidenzia la specifica organizzazione e le modalità operative in merito alla gestione:

l’Offerente dovrà, in caso di aggiudicazione, dotarsi di una *Struttura di Project Management (SPM)* dedicata, che dovrà assicurare, in ogni fase dell’appalto, un costante ed efficace controllo per assicurare il conseguimento degli obiettivi tecnici e temporali.

Pertanto in particolare la *SPM* dovrà intervenire in merito a:

- Coordinamento e controllo della realizzazione in sito
- Coordinamento e controllo dell'approvvigionamento dei materiali
- Pianificazione e controllo delle attività (Project Control)
- Controllo della qualità dei lavori e delle forniture

Nel **PGC** l'Offerente dovrà pertanto definire:

- organigramma funzionale specificando compiti e responsabilità di ciascun ruolo individuato, con particolare attenzione alle interfacce interne ed esterne;
- organigramma nominativo della *SPM* specificando le relative competenze;
- relazione metodologica di gestione, con particolare riguardo al ruolo del Project Control;

Il **“Piano di Gestione Commessa – organizzazione della commessa (PGC)”** di cui sopra dovrà essere illustrato utilizzando non più di 15 (quindici)⁵ cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), interlinea 1,5 righe, carattere arial 11. Il **“Piano di Gestione Commessa – organizzazione della commessa (PGC)”** potrà essere eventualmente corredato da ulteriori max 5 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) - con interlinea e carattere scelti dall'offerente – di layout grafici, schede tecniche delle attrezzature speciali di cui viene eventualmente proposto l'impiego, tabelle, flussogrammi, istogrammi aggiuntivi alle previste max 15 cartelle, e dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte dell'Offerente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.

*N.B.: in caso di aggiudicazione dell'appalto il **“Piano di Gestione Commessa – organizzazione della commessa (PGC)”** presentato diviene documento contrattuale che l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà eventualmente aggiornare su richiesta del Responsabile del procedimento e/o del Direttore dei lavori, e sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori stesso.*

Si precisa che:

- nel **“Piano di Gestione Commessa – organizzazione della commessa (PGC)”** non dovrà essere fatto alcun

⁵ Nelle 15 cartelle non sono da comprendersi l'eventuale copertina e/o l'indice

riferimento all'offerta economica indicata nella **“busta c - offerta economica”**, **pena l'esclusione** dell'offerta.

- il numero di 15 (quindici) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) è da intendersi tassativo. In caso di superamento di detto numero, l'offerta **“Piano di Gestione Commessa – organizzazione della commessa (PGC)”** non sarà oggetto del confronto a coppie e al criterio sarà assegnato punteggio zero.

2. Piano di Gestione Commessa – organizzazione di cantiere (PGC)

L'Offerente deve valutare e definire la corretta organizzazione in termini qualitativi e quantitativi dedicata all'appalto tenendo in considerazione:

L'Offerente dovrà proporre le soluzioni tecnico-organizzative migliorative che intende adottare per l'esecuzione delle opere e per l'approvvigionamento dei materiali e forniture previsti. L'Offerente, pertanto, indicherà quali risorse e metodologie attiverà per raggiungere le finalità e i livelli stabiliti dal Progetto Esecutivo.

L'Offerente dovrà produrre, a sostegno dell'offerta tecnica, tutti gli elementi necessari documentali corrispondenti ai livelli di produttività, derivanti dalle risorse umane e dai mezzi che intende attivare per l'appalto in questione.

Attenzione particolare dovrà essere posta alla necessità di operare su tutti i fronti possibili dell'intervento nel rispetto delle prescrizioni progettuali ed in particolare del Piano di Sicurezza e Coordinamento e del Cronoprogramma. L'Offerente, dovrà produrre una relazione tecnico illustrativa che dovrà illustrare l'organizzazione operativa (struttura fissa di cantiere proposta, risorse mobilitate, cicli di lavoro e sequenze particolari, contemporaneità di esecuzione e loro criticità, monitoraggio delle principali funzioni impiantistiche, etc.) per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati operando nel rispetto dei tempi stabiliti.

Il **Piano di Gestione Commessa – organizzazione del cantiere (PGC)”** di cui sopra dovrà essere illustrato utilizzando non più di 15 (quindici)⁶ cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), interlinea 1,5 righe, carattere arial 11. Il **Piano di Gestione Commessa – organizzazione del cantiere (PGC)”** potrà essere eventualmente corredato da ulteriori max 5 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) - con interlinea e carattere scelti dall'offerente – di layout grafici, schede tecniche delle attrezzature speciali di cui viene eventualmente proposto l'impiego, tabelle, flussogrammi, istogrammi aggiuntivi alle previste max 15 cartelle, e dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte dell'Offerente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.

⁶ Nelle 15 cartelle non sono da comprendersi l'eventuale copertina e/o l'indice

*N.B.: in caso di aggiudicazione dell'appalto il **Piano di Gestione Commessa – organizzazione del cantiere (PGC)**” presentato diviene documento contrattuale che l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà eventualmente aggiornare su richiesta del Responsabile del procedimento e/o del Direttore dei lavori, e sottoporre all'approvazione del Direttore dei Lavori stesso.*

Si precisa che:

- nel **Piano di Gestione Commessa – organizzazione del cantiere (PGC)**” non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica indicata nella **“busta c - offerta economica”**, pena l'esclusione dell'offerta.

- il numero di 15 (quindici) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) è da intendersi tassativo. In caso di superamento di detto numero, l'offerta **Piano di Gestione Commessa – organizzazione del cantiere (PGC)**” non sarà oggetto del confronto a coppie e al criterio sarà assegnato punteggio zero.

3. Piano Gestione Sicurezza (PGS)

Con riferimento agli aspetti correlati con la sicurezza del cantiere, attesa la specificità dell'intervento oggetto dell'appalto, si richiede all'Offerente di individuare, nell'ambito del cantiere e delle attività previste, le situazioni riferite alla sicurezza dallo stesso ritenute più critiche, nel numero massimo di **3 (tre)**, e di dettagliare di conseguenza le modalità operative (mezzi d'opera speciali, attrezzature speciali, materiali specifici, sequenze lavorative studiate ad hoc, etc.) che intende adottare al fine di garantire, nel rispetto ed in applicazione del Piano Sicurezza e Coordinamento *ex art.100, comma 1, d.lg.81/08* a base di gara, la totale sicurezza delle proprie e altrui maestranze che intervengono sul cantiere a vario titolo durante le fasi lavorative di cui trattasi.

Il **“Piano Gestione Sicurezza (PGS)”** dovrà essere illustrato utilizzando non più di 10 (dieci)⁷ cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata), interlinea 1,5 righe, carattere arial 11. Il **“Piano di Gestione Sicurezza (PGS)”** potrà essere eventualmente corredato da ulteriori max 5 cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) - con interlinea e carattere scelti dall'offerente - di schemi grafici di dettaglio e di insieme, tabelle, flussogrammi, istogrammi aggiuntivi alle previste max 10 cartelle, e dovrà permettere la valutazione della fattibilità delle proposte dell'Offerente nonché il riconoscimento dei vantaggi da queste producibili.

*N.B.: in caso di aggiudicazione dell'appalto il **“Piano Gestione Sicurezza (PGS)”** presentato diviene documento*

⁷ Nelle 10 cartelle non sono da comprendersi l'eventuale copertina e/o l'indice

contrattuale che l'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori dovrà eventualmente aggiornare su richiesta del Responsabile del procedimento e/o del Coordinatore della sicurezza e/o del Direttore dei lavori, e sottoporre all'approvazione del Coordinatore della sicurezza e del Direttore dei Lavori.

Si precisa che:

- nel **“Piano Gestione Sicurezza (PGS)”** non dovrà essere fatto alcun riferimento all'offerta economica indicata nella **“busta c - offerta economica”**, pena l'esclusione dell'offerta.

- il numero di 10 (dieci) cartelle formato A4 (ciascuna di una sola facciata) è da intendersi tassativo. In caso di superamento di detto numero, l'offerta **“Piano Gestione Sicurezza (PGS)”** non sarà oggetto del confronto a coppie e al criterio sarà assegnato punteggio zero.

L'offerta tecnica sub punti **1., 2. e 3.** dovrà contenere l'eventuale indicazione espressa delle parti che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'Offerente, segreti tecnici o commerciali o industriali e i correlati riferimenti normativi, e che pertanto necessitano di adeguata e puntuale tutela in caso di accesso *ex artt.13 d.lgs.163/06 e 22 e ss. 1.241/90* da parte di terzi. Si precisa che comunque ogni decisione in merito alla valutazione della riservatezza/segretezza sarà di competenza della stazione appaltante.

20.OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente deve inserire nella busta con la dicitura **“busta c offerta economica”** quanto richiesto alle sotto indicate lett. a) e b):

a) l'**offerta economica**, con apposta marca da bollo da €14,62 sottoscritta validamente **a pena di esclusione** dal titolare o legale rappresentante o procuratore o institore dell'Offerente, contenente **il ribasso unico percentuale**, espresso in cifre e in lettere, applicato all'*importo lavori a corpo* a base di gara pari a **€ 4.402.811,14** (€ **4.515.186,84 - € 112.375,70** per oneri della sicurezza *ex art.100 e art.7-all.XV del d.lg.81/08 smi e art.131 d.lg. 163/06 non soggetti a ribasso*).

Qualora nell'offerta vi sia discordanza tra il ribasso percentuale unico espresso in cifre e in lettere, salvo manifesto errore, sarà ritenuta valida l'indicazione in lettere.

Qualora il concorrente sia un “soggetto gruppo” *costituendo*, l'offerta economica deve essere sottoscritta da tutti i

membri, **pena l'esclusione**.

Qualora il concorrente sia un "soggetto gruppo" *già costituito* nelle forme di legge, l'offerta economica va sottoscritta dal solo legale rappresentante del "soggetto gruppo" o da tutti i membri, **pena l'esclusione**.

Si precisa che in caso di offerta sottoscritta da procuratore o institore, deve essere allegata la relativa procura speciale o documentazione della preposizione institoria (anche in copia semplice).

La procura speciale o la documentazione della preposizione institoria deve essere allegata all'istanza di ammissione alla gara di cui al precedente paragrafo 15. **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA** lettera **A.**, a integrazione della documentazione amministrativa.

b) esplicitazione in cifre (a seguito del ribasso offerto) avvalendosi del modello "indicazione oneri di sicurezza ex art.34/2, lett.b) dpr 554/99" allegato al presente disciplinare (o modello analogo predisposto dall'Offerente) dell'importo degli oneri di sicurezza ex art.34/2, lett.b), dpr 554/99 (soggetti a ribasso e fissati a base di gara in misura pari a **€58.650,43**) **suddiviso per lavorazioni e riportato in euro nella 4^a colonna del citato modello.**

21. RICOGNIZIONE DEI LUOGHI

Il concorrente dovrà espletare la ricognizione dei luoghi ove devono eseguirsi i lavori (via Tremelloni, via Gassman, via Tognazzi, Milano), pena l'inammissibilità dell'offerta.

La ricognizione dei luoghi avverrà esclusivamente nei seguenti giorni:

11.05.2011 ore 10:00

18.05.2011 ore 10:00

Per informazioni: telefono: +39 02 37648347

I soggetti interessati alla ricognizione dei luoghi dovranno recarsi direttamente all'indirizzo indicato (via Adriano n. 81, Milano) presso l'Ufficio Vendite del cantiere.

In caso di raggruppamento già costituito nelle forme di legge o di raggruppamento non ancora costituito nelle forme

di legge, la ricognizione dei luoghi dovrà essere effettuata da un membro del raggruppamento.

La ricognizione deve essere effettuata dal titolare o dal legale rappresentante o dal direttore tecnico dell'impresa o da persona appositamente delegata per iscritto.

Ai sensi degli artt.43, dpr 445/00 e 18, comma 2, l.241/90 la certificazione originale degli adempimenti predetti, con la eventuale delega allegata, resterà depositata presso l'Ente appaltante. Ai concorrenti sarà rilasciata copia.

* * *

22. ALTRE INFORMAZIONI

1. La Stazione appaltante applica l'art.77 bis, dpr 445/00. Si richiama altresì l'applicabilità del dm 145/00 ai soli fini negoziali per le parti ancora vigenti e non confliggenti con il CSA.

Nel caso dei requisiti di **ordine generale** (etici) qualora non siano confermate in capo all'aggiudicatario le dichiarazioni prodotte in sede di gara, si procederà all'esclusione dalla gara, alle comunicazioni alle competenti autorità giudiziarie e di vigilanza.

Si procederà all'aggiudicazione al primo concorrente che segue in graduatoria in possesso dei precitati requisiti e abbia prodotto una offerta congrua, idonea e conveniente.

Si precisa che nel caso dei requisiti di **ordine generale** (etici), qualora non siano confermate le dichiarazioni prodotte in sede di gara in capo all'aggiudicatario e al concorrente 2° graduato, si procederà all'esclusione dalla gara di entrambi, alle comunicazioni alle competenti autorità giudiziarie e di vigilanza, e alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

Per le imprese stabilite in altri Paesi U.E. ed extra U.E. le dichiarazioni prodotte ai sensi della legislazione equivalente del Paese di stabilimento o ai sensi artt. 3, 35, 38, dpr 445/00 relative al possesso dei requisiti morali, dovranno essere comprovate mediante certificati o documenti in base alla legislazione equivalente del Paese di stabilimento, ovvero mediante dichiarazione giurata o solenne nel caso di certificati e/o documenti non previsti dalla legislazione del Paese di stabilimento (art. 38, commi 4 e 5, d.lg.163/06).

Le dichiarazioni, i certificati e i documenti, se redatti in lingua diversa dall'italiano, dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata da un traduttore ufficiale.

2. Per tutto quanto non previsto o disciplinato nel presente *"Disciplinare di gara"* si richiama e conferma quanto contenuto nel bando di gara. In caso di contrasto, prevale comunque il bando interpretato secondo il d.lg. 163/2006, la direttiva 2004/18/CE del 31 marzo 2004 e le norme interpretative vigenti nell'ordinamento giuridico italiano.

Nella eventualità che si riscontrino discordanze tra le prescrizioni contenute nel CSA e quelle riportate nel bando di gara prevarranno le prescrizioni contenute nel bando di gara.

Nell'eventualità che si riscontrino discordanze tra le prescrizioni contenute nel CSA e quelle riportate nel *"Disciplinare di gara"* prevarranno le prescrizioni contenute nel *"Disciplinare di gara"*.

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate dai concorrenti, emergano irregolarità, errori o contrasti e/o carenze rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti di lavori pubblici, la Stazione appaltante in via di autotutela si riserva di correggere e/o integrare il bando di gara, il *"Disciplinare di gara"* e la documentazione complementare. Le correzioni e/o integrazioni verranno tempestivamente pubblicate sul profilo di committenza: www.parcoadriano.it.

Il presente *"Disciplinare di gara"* chiarisce e integra il bando di gara inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della CE in data 12.04.2011 e pubblicato secondo le modalità previste dall'art. 66, d.lg. 163/06.

3. Si richiama altresì quanto asserisce l'art. 37 Disposizioni antiriciclaggio della legge 122/10:

"1. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in paesi così detti black list di cui al decreto del Ministro delle Finanze 4 maggio 1999, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 10 maggio 1999, n. 107, e al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 21 novembre 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 23 novembre 2001, sono ammessi a partecipare alle procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e successive modifiche e integrazioni, previa autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e delle finanze, secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. Il rilascio di tale autorizzazione è subordinato alla previa individuazione dell'operatore economico, individuale o collettivo, mediante la comunicazione dei dati che identificano

gli effettivi titolari delle partecipazioni societarie, anche per il tramite di società controllanti e per il tramite di società fiduciarie nonché alla identificazione del sistema di amministrazione e del nominativo degli amministratori e del possesso dei requisiti di eleggibilità previsti dalla normativa italiana. La presente disposizione si applica anche in deroga ad accordi bilaterali siglati con l'Italia, che consentano la partecipazione alle procedure per l'aggiudicazione dei contratti di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, a condizioni di parità e reciprocità.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze può escludere con proprio decreto di natura non regolamentare l'obbligo di cui al comma 1 nei riguardi di paesi di cui al medesimo comma ovvero di settori di attività svolte negli stessi paesi; con il medesimo decreto, al fine di prevenire fenomeni a particolare rischio di frode fiscale, l'obbligo può essere inoltre esteso anche a paesi così detti non black list nonché a specifici settori di attività e a particolari tipologie di soggetti.”

e il seguente Comunicato del Presidente dell'AVCP del giorno 6.10.10 che ADRIANO 81 fa proprio:

“Condizioni per la partecipazione alle procedure di affidamento dei contratti pubblici delle imprese con sede nei Paesi con regime fiscale privilegiato (disposizioni antiriciclaggio ai sensi dell'art.37 del decreto legge 31 maggio 2010, n.78 convertito con legge 30 luglio 2010, n.122).

Con il decreto legge n.78/2010, convertito con legge n.122/2010, sono state emanate, fra l'altro, disposizioni volte a contrastare il fenomeno del riciclaggio dei proventi di attività criminose e finanziamento al terrorismo, introducendo una condizione ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n.163.

In particolare, l'art.37 stabilisce per le imprese aventi sede, domicilio o residenza nei Paesi con regime fiscale privilegiato, ove non è garantita la trasparenza nello scambio delle informazioni, non essendo impegnati al rispetto di vincoli fiscali dettati da norme internazionali - cd. black list individuate nei decreti ministeriali 4 maggio 1999 e 21 novembre 2001 - l'obbligo di essere in possesso di una autorizzazione rilasciata dal Ministero dell'economia e finanze ai fini dell'ammissione alla partecipazione alla procedura di evidenza pubblica.

La disposizione citata rinvia ad un apposito decreto attuativo del Ministro dell'economia e finanze la disciplina relativa alle modalità di rilascio della suddetta autorizzazione, che sarà subordinata alla

comunicazione dei dati identificativi dei titolari effettivi delle partecipazioni societarie (art.37, comma 1). L'Autorità richiama quindi l'attenzione delle stazioni appaltanti in merito alla inapplicabilità della norma in mancanza delle disposizioni di dettaglio sulla procedura autorizzatoria.

Successivamente all'emanazione del d.m. di attuazione, che renderà operativa la novella di cui all'art.37, l'Autorità si riserva di fornire eventuali indicazioni e chiarimenti che si rendessero opportuni al fine di agevolare le stazioni appaltanti nell'attività di verifica del rispetto dei requisiti di partecipazione alle gare, alla luce della norma in argomento”.

Si precisa che nella G.U.R.I. n. 46 del 25 febbraio 2011 è stato pubblicato il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, 14 dicembre 2010: «Disposizioni concernenti i criteri di rilascio dell'autorizzazione prevista dall'articolo 37 del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, ai fini della partecipazione alla procedure di aggiudicazione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni».

L'art.1, co. 3 del succitato decreto ministeriale asserisce:

“3. Il concorrente può presentare la propria offerta, producendo copia dell'istanza, di cui al successivo articolo 4, già inviata.”

L'art. 4 asserisce:

“Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione

1. Al fine del rilascio dell'autorizzazione di cui all'articolo 1 del presente decreto, gli operatori economici presentano apposita domanda indirizzata al Ministero dell'economia e delle finanze – omissis “- .

L'art. 5 asserisce:

“Validità dell'autorizzazione

1. L'autorizzazione ha validità di un anno decorrente dalla data di rilascio.”

4. La Stazione appaltante si riserva il diritto di aggiudicare in presenza di un'unica offerta valida purché tale offerta

sia ritenuta conveniente, congrua e idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.

Previa adeguata motivazione, ivi compresi gravi ragioni di interesse pubblico, la Stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno a' sensi artt. 1337 e 1338 del codice civile.

Fermi restando le previsioni della normativa antimafia e i relativi adempimenti, l'Amministrazione aggiudicatrice, nel pubblico interesse, si riserva di non procedere alla stipulazione del contratto, ovvero di recedere dal contratto in corso di esecuzione, ove venga comunque a conoscenza, in sede di informative di cui all'art. 4, d.lg. 490/94, dpr 252/98, dpr 150/10, ovvero all'art. 1 *septies*, d.l.6.9.82 n.629, conv. in l. 726/82 di elementi o circostanze tali da comportare il venir meno del rapporto fiduciario con l'appaltatore.

5. Nessun compenso spetterà ai concorrenti per la presentazione dell'offerta. I costi sostenuti dai partecipanti alla gara d'appalto relativi alla predisposizione della documentazione amministrativa e dell'offerta tecnico - economica saranno a carico esclusivo degli offerenti. La documentazione di gara non sarà restituita.

6. In caso di ricorso al subappalto, sarà fatto obbligo all'appaltatore di trasmettere alla stazione appaltante entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate dai subappaltatori o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. La Stazione appaltante non provvede al pagamento diretto al subappaltatore o al cottimista dell'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite.

7. Il progetto esecutivo ex art.35, dpr 554/99, validato dal Responsabile del Procedimento, può essere liberamente consultato presso **GEFIM SpA, via Monte Asolone 4 – 10141 Torino, previa prenotazione telefonica (tel. +39 011 3851035).**

Per chiarimenti di natura procedurale/amministrativa e tecnica (art. 71,d.lg. 163/06), il concorrente potrà rivolgersi, tramite richiesta scritta inviata esclusivamente a mezzo fax (ai sensi dell'art.77, d.lg.163/06), al seguente numero + 39 011 332298) e in persona dell'ing. Claudio Guido Responsabile del Procedimento *ex* art.10, comma 9, d.lg.163/06, entro il perentorio termine del **26.05.2011 ore 12:00.**

Tali richieste di informazioni, pena la non considerazione delle stesse, dovranno pervenire *esclusivamente* via fax al numero sopraindicato e saranno riscontrate dalla Stazione appaltante direttamente al richiedente per iscritto via fax e,

se di interesse generale, saranno pubblicate in forma anonima sul profilo di committenza: www.parcoadriano.it.
almeno sei giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte (art. 71, comma 2, d.lg. 163/06).

Il fax di richiesta informazioni dovrà espressamente indicare nell'oggetto la seguente dicitura: "**Opere di urbanizzazione secondaria Ambito A Adriano-Marelli – Richiesta informazioni complementari**".

8. Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla loro offerta mediante atto notificato tramite ufficiale giudiziario alla Stazione appaltante ove, trascorsi 180 giorni dal termine ultimo di presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante non abbia proceduto all'aggiudicazione definitiva efficace sempre che il decorrere del termine non sia dovuto a ragioni imputabili esclusivamente agli offerenti. La stipulazione del contratto di appalto deve aver luogo entro 60 giorni dalla data di comunicazione a mezzo fax dell'aggiudicazione definitiva efficace. La stipulazione del contratto non può comunque avvenire prima di 35 gg (termine dilatorio di *stand still*) dall'ultima delle comunicazioni a mezzo fax ai controinteressati del provvedimento di aggiudicazione definitiva efficace, ai sensi degli artt.11, commi 10, 79, comma 5, d.lg.163/06 o prima del termine sospensivo di cui all'art.11, comma 10 ter medesimo d.lg. a seguito di notifica di ricorso giudiziale. Se la stipulazione del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato tramite ufficiale giudiziario alla Stazione appaltante, sciogliersi da ogni impegno. La predetta facoltà di scioglimento non è esercitabile per il concorrente miglior offerente qualora il predetto termine sia decorso inutilmente per cause imputabili esclusivamente al concorrente stesso.

Mentre l'offerente resta impegnato per effetto della presentazione dell'offerta, la Stazione appaltante non assumerà verso di questi alcun obbligo contrattuale se non a seguito della stipulazione del contratto, e previa avvenuta approvazione degli atti inerenti la gara da parte del competente organo decisionale della Stazione appaltante, fermi restando gli accertamenti previsti dalla normativa antimafia *ex* dpr 252/98 e artt.12, comma 4, 247, d.lg.163/06.

9. Successivamente all'aggiudicazione definitiva efficace la Stazione appaltante procederà a richiedere via fax all'aggiudicatario la produzione (i) della cauzione definitiva a' sensi dell'art.113, d.lg.163/06 e dell'art.12.2 del CSA, e (ii) della rimanente documentazione a valenza contrattuale per la stipulazione del contratto. Tale documentazione dovrà pervenire all'Ente appaltante nel termine di 10 giorni dal ricevimento da parte dell'aggiudicatario della richiesta fatta via fax. Per quanto concerne la garanzia fideiussoria *ex* art.113, d.lg.163/06 la firma del fideiussore dovrà essere legalizzata da un notaio, con l'indicazione della qualifica e degli estremi del conferimento dei poteri di firma. La polizza assicurativa c.a.r./r.c.t. *ex* art.129,d.lg.163/06, art.103, dpr 554/99 e dm

123/04-schema tipo 2.3 e la polizza r.c.o. di cui al CSA, dovranno essere prodotte dall'appaltatore almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

Qualora ne ricorrano i presupposti, in caso di consegna anticipata dei lavori *ex artt.* 11, comma 9, d.lg.163/06 e 129, comma 4, dpr 554/99 la Stazione appaltante procederà a richiedere all'aggiudicatario le succitate polizze assicurative che dovranno essere prodotte almeno 10 giorni prima della consegna dei lavori.

L'aggiudicatario definitivo sarà tenuto a stipulare il contratto di appalto entro 10 giorni calendariali dal ricevimento via fax della convocazione scritta della Stazione appaltante per la sottoscrizione del contratto.

La Stazione appaltante si avvale della facoltà prevista dall'art. 140, d.lg.163/06.

10. Trattamento dei dati: ai sensi dell'art. 13, d.lg. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati conferiti dal concorrente verranno trattati dall'Ente appaltante in qualità di Titolare del trattamento anche con mezzi informatici e per l'esclusiva finalità della scelta del contraente. Il loro conferimento ha natura facoltativa, fermo restando che il concorrente che intende partecipare alla gara o aggiudicarsi l'appalto deve fornire alla Stazione appaltante la documentazione richiesta dagli atti di gara e dalla vigente normativa. La mancata produzione dei predetti documenti comporta l'esclusione dalla gara, ovvero la decadenza dell'aggiudicazione.

I dati personali raccolti potranno esser comunicati o, comunque, messi a conoscenza: (i) del personale della Stazione appaltante che cura il procedimento di gara; (ii) di coloro che presenziano alla seduta pubblica di gara; (iii) di ogni altro soggetto che ne abbia diritto a sensi della l. 241/90 e dpr 184/06. All'interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7, d.lg. 30 giugno 2003, n. 196. Per l'esercizio di tali diritti, da porre in essere a' sensi e per gli effetti della l. 241/90, l'interessato potrà rivolgersi al Titolare del trattamento: ADRIANO 81.

11. Si precisa quanto previsto dal parere del 27 luglio 2010, che ADRIANO 81 fa proprio, reso a seguito di istanza formulata dall'Ance, mediante il quale l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici ha fornito la propria interpretazione in merito alla disposizione di cui **all'art. 89, comma 1, lettera i) del decreto legislativo n. 81 del 2008**, così come modificata con decreto legislativo n. 106 del 2009, chiarendo agli operatori del settore alcuni dubbi interpretativi nascenti dall'imprecisione del dettato normativo, interpretazione alla quale aderisce la Stazione appaltante.

La disposizione, infatti, contiene la definizione di "**impresa affidataria**" come "*l'impresa titolare del contratto di appalto con il committente che, nell'esecuzione dell'opera appaltata, può avvalersi di imprese subappaltatrici o di*

lavoratori autonomi". A tale definizione generale il decreto legislativo n. 106 del 2009 ha aggiunto un ulteriore paragrafo relativo ai consorzi del seguente tenore: "Nel caso in cui titolare del contratto di appalto sia un consorzio tra imprese che svolga la funzione di promuovere la partecipazione delle imprese aderenti agli appalti pubblici o privati, anche privo di personale deputato alla esecuzione dei lavori, l'impresa affidataria è l'impresa consorziata assegnataria dei lavori oggetto del contratto di appalto individuata dal consorzio nell'atto di assegnazione dei lavori comunicato al committente o, in caso di pluralità di imprese consorziate assegnatarie di lavori, quella indicata nell'atto di assegnazione dei lavori come affidataria, sempre che abbia espressamente accettato tale individuazione".

Dall'impostazione dei compiti relativi alla sicurezza nel cantiere, può desumersi che il ruolo spettante all'impresa affidataria abbia un carattere di generale coordinamento e supervisione rispetto agli adempimenti sulla sicurezza che competono agli altri soggetti operanti in cantiere, in modo da garantirne il rispetto, l'uniformità e la complessiva coerenza. Ciò premesso, la questione oggetto della richiesta all'Autorità riguardava la necessità di individuare quale fosse l'impresa affidataria ai fini degli obblighi sulla sicurezza, a seconda delle varie tipologie di soggetti che, nell'ambito dei lavori pubblici, possono rendersi affidatarie del contratto di appalto.

Infatti, dall'esame dell'art. 89, comma 1, lettera i), possono desumersi tre criteri direttivi:

- a) in linea generale, l'impresa affidataria coincide con il soggetto titolare del contratto di appalto;
- b) nel caso di ``consorzio tra imprese``, anche privo di personale deputato all'esecuzione dei lavori, il ruolo di impresa affidataria è separato dalla titolarità del contratto ed è attribuito all'impresa assegnataria dei lavori, qualora ve ne sia una soltanto;
- c) nel caso di cui alla lettera b), qualora vi siano più imprese assegnatarie dei lavori, deve essere individuata un'unica impresa affidataria, indicata come tale nell'atto di assegnazione dei lavori, previa accettazione da parte della stessa.

Pertanto il riferimento ai consorzi di imprese deve interpretarsi come estensione della relativa disciplina ai consorzi stabili, consorzi di imprese artigiane, consorzi di cooperative di produzione/lavoro e consorzi ordinari, nonché alle associazioni temporanee di imprese. Alla luce dei criteri sopra visti, deve dunque ritenersi che, per il consorzio stabile, consorzio di imprese artigiane, consorzio di cooperative di produzione/lavoro, il ruolo di impresa affidataria ai fini della sicurezza spetti all'impresa consorziata indicata in sede di gara come esecutrice e, qualora ne siano indicate più d'una, il ruolo spetta a quella liberamente individuata dal consorzio e che accetti detto incarico. Laddove il consorzio esegua i lavori in proprio, si applica la regola generale secondo la quale è impresa affidataria il soggetto titolare del contratto e dunque il consorzio stesso. Quanto all'associazione temporanea di imprese, l'applicazione dei

medesimi criteri deve condurre a ritenere che il ruolo di impresa affidataria debba essere assunto dall'impresa mandataria. Per quanto concerne i consorzi ordinari, non sussiste un vero e proprio rapporto di mandato tra le consorziate e pertanto l'individuazione dell'impresa affidataria deve essere rimessa essenzialmente alla determinazione del consorzio stesso. Il momento in cui individuare l'impresa affidataria deve essere collocato in un momento successivo all'aggiudicazione dei lavori e dunque alla stipula del contratto di appalto, mediante apposita comunicazione alla stazione appaltante. Il riferimento al momento della stipula del contratto va inteso nel senso che detta comunicazione debba essere effettuata comunque in tempo utile per consentire alla Stazione appaltante di verificare l'idoneità tecnico-professionale richiesta all'impresa affidataria per l'espletamento delle relative funzioni. Pertanto possono riassumersi le seguenti conclusioni:

1) l'espressione "consorzi di imprese" di cui all'art. 89 ricomprende consorzi stabili, consorzi artigiani, consorzi cooperative produzione/lavoro, consorzi ordinari e associazioni temporanee;

2) l'impresa affidataria ai fini della sicurezza deve essere sempre un'unica impresa, anche in presenza di più imprese esecutrici;

3) l'individuazione di tale impresa è sostanzialmente rimessa alla libera determinazione delle parti, salvo l'ipotesi dell'associazione temporanea in cui deve coincidere con la mandataria;

4) tale individuazione deve essere effettuata prima della stipula del contratto mediante apposita comunicazione alla stazione appaltante.

12. L'appaltatore è soggetto, durante l'esecuzione dei lavori, a tutte le prescrizioni in tema di tutela dei lavoratori nel rispetto e in applicazione dell'art.36 Cost. (vedi articoli del CSA).

13. Tutte le spese di contratto, bolli, imposta di registro, ecc. sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario senza diritto di rivalsa. Il contratto sarà stipulato per mezzo di scrittura privata, fiscalmente registrata: costo presunto complessivo (tre copie contratto + allegati + imposta di registro in misura fissa *ex* dpr 131/86 e imposta di bollo *ex* dpr 642/72) max €5.000,00. Si richiama l'art.112, dpr 554/99.

14. Nel caso di imprese di Paesi U.E. o extra U.E. non in possesso dell'attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) *ex* dpr 34/00: trova applicazione l'art.48, d.lg.163/06.

15. I concorrenti con la semplice partecipazione alla gara accettano incondizionatamente tutte le norme contenute

nel bando di gara e nel “Disciplinare di gara”.

16. Responsabile del procedimento *ex art.10*, comma 9, d.lg.163/06: ing. Claudio Guido

IL PRESIDENTE

(geom. Pier Paolo PONCHIA)

Si allega:

- modello “ricognizione luoghi”
- documento lavorazioni per dichiarazione subappalto
- modello “indicazione oneri di sicurezza *ex art.34/2*, lett.b) dpr 554/99”